Decreto n. 46 /2015

Oggetto: istituzione del Laboratorio Nazionale "ADONI".

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

CONSIDERATO

SOTTOLINEATO

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;

> il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

il D.M. n. 475/Ric dell'11 agosto 2011, di nomina del Presidente dell'INAF;

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.;

> il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 dicembre 2004;

> che al fine di rispondere nel modo più adeguato alla logica dei "grandi progetti" nazionali e internazionali e razionalizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie impiegate dall'Istituto, il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha più volte preso in esame la possibilità di riconsiderare l'articolazione delle scientifiche dell'Ente sviluppando, nel medio un'organizzazione interna articolata in aggregazioni tematiche specialistiche di valenza nazionale, secondo il modello già adottato da altri Enti di ricerca italiani

o di altri Paesi europei;

il proprio decreto n. 30/2011 del 30 novembre 2011, con il quale, in attuazione della delega conferita dal Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta del 23 novembre 2011, è stata costituita una Commissione per lo studio di fattibilità di strutture a livello nazionale per l'INAF;

che la Commissione in questione, presieduta dal prof. Sergio De Julio, ha elaborato un Documento d'Indirizzo per l'istituzione di "Laboratori Nazionali INAF" nel quale, tra l'altro, si raccomanda l'elaborazione, da parte degli organi di governo dell'Istituto, di linee tematiche guida per catalizzare proposte di Laboratori Nazionali e, successivamente, l'emanazione di una call nazionale per l'acquisizione di progetti coerenti con le linee guida e con le finalità in esse

indicate;

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38/2012 del 25 maggio 2012, ad oggetto "approvazione della bozza di Richiesta di Espressione di Interesse (REdI) per la costituzione di Laboratori Nazionali dell'INAF";



VISTO

il proprio decreto n. 34/2012 del 7 giugno 2012, con il quale è stata emessa la succitata Richiesta di Espressione di Interesse (REdI) per la costituzione di Laboratori Nazionali dell'INAF:

MESSO IN RILIEVO che, ai fini dell'ammissione alla successiva fase di negoziazione, le proposte di Laboratorio Nazionale avrebbero dovuto dimostrare la capacità di conseguire peso e visibilità a livello nazionale ed internazionale in modo tale da contribuire a raggiungere gli obiettivi del Documento di Visione Strategica dell'INAF, da rendere l'Istituto ancora più competitivo in campo internazionale, con particolare attenzione al programma quadro della Commissione Europea "Horizon 2020", da stimolare gli investimenti in partnership con imprese private, promuovendo l'abbattimento dei costi della ricerca, e da aumentare il potere contrattuale dell'INAF nei confronti delle imprese, favorendone altresì l'inserimento nel mercato internazionale;

PRESO ATTO

che, in risposta alla REdI, sono pervenute alla Direzione Scientifica dell'INAF sette proposte di accreditamento di Aggregazioni tematiche;

VISTO

altresì il proprio decreto n. 53/2012 del 3 ottobre 2012 con il quale è stata costituita una Commissione consultiva del Consiglio di Amministrazione per la valutazione delle proposte di Laboratori Nazionali;

CONSIDERATO

che la Commissione in parola ha selezionato un'unica proposta, presentata dal dott. Roberto Regazzoni e denominata "ADONI" (ADaptive Optics National lab in Italy"), finalizzata alla costituzione di un Laboratorio Nazionale per l'ottica adattiva;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Consiglio Scientifico, dei Comitati di Macroarea e del Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca dell'INAF;

DATO ATTO

che la proposta "ADONI" è stata definitivamente approvata in data 19 dicembre 2012 e che nel 2013 è stata eletta alla fase di negoziazione finalizzata a renderla operativa come Laboratorio Nazionale;

TENUTO CONTO

che la fase di negoziazione si è conclusa nell'anno 2014, dopo l'acquisizione dell'assenso dei direttori delle Strutture coinvolte a rendere disponibili spazi, personale e strumentazione utili al progetto;

RAVVISATA

la necessità di provvedere;

DECRETA

- di avviare le attività finalizzate alla istituzione del Laboratorio Nazionale "ADONI" ("ADaptive Optics National lab in Italy") per l'ottica adattiva;
- al dott. Roberto Ragazzoni (Astronomo ordinario afferente all'Osservatorio Astronomico di Padova) è conferito l'incarico di Coordinatore del Laboratorio, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni;
- è altresì costituito un Comitato di Gestione del Laboratorio ADONI, composto dal Coordinatore e dai Direttori degli Osservatori di Padova, Arcetri e Roma;

- alle altre Struttura di Ricerca dell'INAF è riconosciuta la facoltà di entrare a far parte del Laboratorio Nazionale ADONI mediante la presentazione di un'apposita istanza al Comitato di Gestione.

Roma, 14. luglio 2015

Giovanni F. Bignami GPB Mauri